

Da Lignano Sabbiadoro

Stasera in TV per l'Europeo

GALLI FAVORITO CONTRO ABEND

Nel sottocloou Battistutta-Sgrazutti per il tricolore

LIGNANO SABBIAADORO 13 Domani sera a Lignano Sabbiadoro (ed in TV in diretta) andrà in onda la tradizionale riunione estiva di pugilato imperniata stavolta sul match tra l'Europeo dei leggeri jr. Tommaso Galli e il tedesco Lothar Abend.

no calamitare la maggioranza delle previsioni: Galli infatti è un pugile tecnico, generoso ed anche molto serio nel sostenere i suoi impegni. Anche stavolta si è preparato accuratamente e per quanto favorito ha fatto che non « snobberà » l'avversario non lo sottovaluterà, ma si batterà

come al suo solito come se fosse un ostacolo molto severo. Dal canto suo Abend può riuscire pericoloso in quanto è un « guardia destra » e di altro canto a quanto ha affermato tenerà una tattica particolare, cercando di imporre un ritmo assai veloce al match specie nella prima parte, per fiaccare la resistenza di Galli e tentare poi di prendere il sopravvento nella seconda parte.

Una tattica però che difficilmente avrà successo in quanto come abbiamo detto Galli si è preparato accuratamente ed è in grado di tener testa a qualsiasi ritmo. Infine si aggiunge che Abend è un pugile quasi esclusivamente casalingo, che ha ottenuto la maggior parte dei suoi successi sul ring amico di Kiel. Si vedrà insomma come le speranze di Abend non siano poi molte...

Nel sottocloou si incontreranno Battistutta e Sgrazutti per il titolo italiano dei superveltri. In questo caso si tratta di un match molto equilibrato ed incerto, anche drammatico perché entrerà in ballo la rivalità stracittadina tra i due friulani (la loro presenza nel cartellone ha contribuito notevolmente a determinare il « tutto esaurito »).

Battistutta ha detto chiaro e tondo che ce la metterà tutta perché per lui è l'ultima occasione per tornare ai vertici nazionali « Ora o mai più. E poiché mi sono preparato accuratamente, sono in gran forma e desideroso di farcela, ho molta fiducia anche se un osso assai duro ».

Sgrazutti da parte sua ha pure riconosciuto il grande valore dell'avversario sottolineando però che è molto di scintillante. « Se è in giornata di grazia sarà un gran brutto cliente. Altrimenti per me il compito diventerà assai più facile ».

Ambidue comunque sono concordi nell'affermare che si tratta di un match senza preconcetti: un match che assai probabilmente si concluderà prima del limite essendo di fronte due tremendi picchiatori.

Peccato che in televisione probabilmente il match non si vedrà: o nella migliore delle ipotesi se ne vedrà solo una piccola parte. Eppure anche se è meno importante di Galli-Abend si profila assai più interessante e combattuto.

Da uno sconosciuto sparring partner

Clay messo k.o. in allenamento!



HOUSTON, 13

Uno sparring partner ha messo oggi K.O. l'ex campione mondiale dei pesi massimi, Cassius Clay, nel corso di un allenamento di preparazione al combattimento con Jimmy Ellis fissato per il 26 luglio prossimo.

L'« infortunio » è avvenuto durante il primo allenamento di Cassius Clay nella palestra dell'Astrosball. Lo sparring partner, un pugile che pesa 97 chili, ha centrato l'ex campione alla fine della seconda ripresa con un colpo destro al mento. « Mi ha colpito senza rendersene conto — ha detto Cassius Clay dopo essersi rialzato dal tappeto — non si è trattato di un colpo forte ma mi ha sorpreso. Non mi ha fatto male ma, naturalmente, ho avuto un piccolo choc ».

È questa la quinta volta nella sua carriera che l'ex campione del mondo viene messo al tappeto da uno sparring partner. Due volte fu lo stesso Ellis che fino a quattro anni fa è stato uno dei suoi allenatori.

Nella telecamera in alto: CLAY (a destra) con lo sparring partner EDDIE BROOKS prima del K.O. avvenuto nell'ultimo secondo della seconda ripresa dell'allenamento.

Monzon-Griffith il 18 settembre

BUENOS AIRES, 13 Il campione del mondo dei pesi medi, l'argentino Carlos Monzon, difenderà il suo titolo contro lo statunitense Emilio Griffith il 18 settembre al Luna Park di Buenos Aires. Lo ha annunciato l'organizzatore argentino Juan Carlos Lechourie. Il combattimento, che comincerà alle 19 locali, sarà diretto dal messicano Ramon Berumen.

Il presidente del Napoli Ferlaino e il giocatore Gianroberto Ghio hanno avuto ieri due colloqui per risolvere il cosiddetto « caso » scoppiato dopo il trasferimento del giocatore all'Inter. Al termine dei due incontri, svoltisi in mattinata e nel pomeriggio, il presidente Ferlaino ha detto che l'accordo è stato raggiunto con reciproca soddisfazione. « Abbiamo versato al giocatore — ha aggiunto Ferlaino — il saldo dell'ingaggio di trentadue milioni per la scorsa stagione sportiva ». Ferlaino non ha fatto dichiarazioni sulle richieste avanzate dal giocatore relativamente all'ingaggio per la prossima stagione. Ghio l'anno scorso firmò con il Napoli un contratto biennale per un ingaggio di trentadue milioni all'anno (il contratto biennale è vietato dalla Lega e per questo Ferlaino e Ghio sono stati indagati da commissioni dell'ufficio inchiesta). Dopo il trasferimento all'Inter, Ghio fu informato che la società nerazzurra gli avrebbe pagato un ingaggio di venti milioni. Il giocatore, sulla base del contratto biennale, ha allora chiesto al Napoli il conguaglio corrispondente perché l'ingaggio raggiunto fosse trentadue milioni dello scorso anno. Ghio, però, dal Napoli non aveva ancora avuto il saldo dell'ingaggio della scorsa stagione sportiva. Secondo quanto ha affermato il presidente Ferlaino, è stato questo il punto della vicenda che

è stato risolto nel colloquio di ieri.

Sempre ieri a Torino si è avuto il cambio della guardia alla direzione della Juve: Boniperti sostituisce Catella.

Nella Lazio da segnalare le insistenti voci che danno credibilità alla Juventus nel prossimo anno: Savarelli ha smontato ma un portavoce della Juve ha confermato che la Juve ha « prenotato » Chingaglia e Moro dell'Atalanta. Intanto alla Lazio è stato deciso di dare la lista gratuita a Morrone, Marchesi e Governato: ciò significa che i tre non sono più alle dipendenze della Lazio e sono liberi di cercarsi una diversa sistemazione. La decisione ha già suscitato pa-

rechie polemiche sia perché i tre godevano di parecchie simpatie tra i tifosi sia perché si ritiene che potevano risultare ancora utili per la società. Non è escluso quindi un ripensamento di Lenzini. Infine da segnalare che si sono presentati alla sede della Lazio i nuovi acquisti Martini e Gritti che hanno superato positivamente le visite mediche di rito e hanno firmato il contratto per la prossima stagione, ambedue in bianco, cioè lasciando alla disposizione del presidente il compito di fissare il loro premio di ingaggio.

Molte chiacchiere e pochi affari al « mercatino » di Viareggio. Anche per i « minori » ci sono poche notizie. Le trattative concluse, pertanto, sono molte. Le riportiamo: il portiere Settini, la mezzala Tramonti e l'attaccante Prestanti dalla Fiorentina alla Sangiovannese; Parlanti e Scariellini dalla Fiorentina al Prato; la mezzala Marini dal Varese alla Reggina; Pirola, Marri, Vignola e Piccobono dal Milan al Castrovillari; Uortiere, Zoccorato, Colosso e Cucci dal Milan al Domodossola; Rigante dalla Viterbese alla Fermana per 5 milioni. Da segnalare anche la richiesta di Cavallito alla Lucchese da parte del comm. Mazza della Spal. Al 20 milioni reclamati, Mazza ne ha contro-

feriti 8.

Tour de France

Lo spagnolo dominatore nella brevissima ma dura tappa-arrampicata

BIS DI FUENTE A SUPERBAGNERES



OCANA DIMESSO Trascorsa la notte abbastanza tranquillamente pur se accusava ancora dolori alle spalle ed ai reni, Ocana è apparso migliorato ieri mattina tanto che i medici hanno deciso di dimetterlo. Così alle 11,45 Ocana è uscito dall'ospedale di Saint Gaudens ed in ambulanza ha raggiunto la sua abitazione a Mont de Marsan ove trascorrerà la convalescenza. Lo accompagnava la moglie, che era accorsa al suo capezzale subito dopo l'incidente (nella telefoto Ocana in clinica con accanto la moglie).

Van Impe al secondo posto - Merckx, giunto quarto a 1', assieme a Zoetemelk, conserva la maglia gialla

Dal nostro inviato SUPERBAGNERES, 13. Eddy Merckx prosegue il Tour di malavoglia. Il giorno seguente la maglia gialla nonostante la sconfitta di Superbagneres. Oltre a Fuente, l'hanno preceduto Van Impe e Thevenet, ma non è che Eddy si lamenti dei risultati. Risentiva della botta alla coscia riportata nella caduta di ieri, prevedeva di dover cedere qualcosa ai rivali che lo seguono in classifica e ha detto di aver pensato a domani, al Pirenei, nella speranza di smaltire l'infortunio. Ma non tenera bada chi si illude (è soltanto un'illusione?) di sorprendere, di staccare come l'aveva staccato Ocana sui Pirenei, a Grenoble e ad Orcrières.

Merckx prosegue di malavoglia verso Parigi (dove lo attende una cronometro) e durante la notte ha dovuto rinunciare per motivi facilmente intuibili, per il forzato ritiro di Ocana al quale non s'era ancora arreso nonostante il notevole distacco. Merckx voleva abbandonare: « La mia vittoria non avrà alcun valore, meglio il secondo posto alle spalle di Ocana che il primo dietro a Zoetemelk ». La gente dice: ecco il superfortunato... aveva ripetuto Eddy a Driessens e Albani i quali l'hanno comunque convinto a continuare.

Per quanto riguarda gli italiani, il primo classificato di Superbagneres è Mori (diciannove anni) di Riva, vittima della frattura della colonna vertebrale nel Tour del 1960 vinto da Nencini.

Il Tour 1971 era ormai di Ocana, non pensavamo che un tale che aveva cancellato l'handicap di 723", e lo stesso Eddy che giovedì prossimo si recerà presso l'abitazione dello sfortunato rider a Mont de Marsan, la località che sarà dichiarata sede di partenza della diciannovesima tappa, ha dichiarato: « Luis è un grande campione e un atleta che merita il successo finale. L'avrei contrastato sino all'ultimo, però non dimentichiamo la sua impresa sulla tet (2113) e l'Abisueca (1710) da carovita equitante ad un'ipoteca... ».

Merckx voleva recarsi stamane all'ospedale di St. Gaudens per confermare Ocana, portargli la testimonianza della sua stima, ma lo spagnolo residente in Francia da 11 anni, era già stato dimesso, avvenendo il giorno successivo a un netto miglioramento delle condizioni (nessuna frattura, solo dolorose contusioni al torace e alla spalla destra) e così Luis tornò a casa.

È a proposito dei capitomboli di ieri (molti), vogliamo aprire una parentesi, vogliamo sottolineare che la notte di ieri è stata una notte di ciclisti di oggi, i folli trasferimenti del signor Levitan, le alzacce, le fatiche supplementari di un Tour cui l'Uci doveva porre il freno fin dal suo nascere, diminuiscono le capacità, i riflessi dei protagonisti, e non è per cercare il pelo nell'uovo che per esempio i ciclisti di oltre che solleviamo la questione, anzi ci rimettiamo ad Ernesto Colaninno, apprezzato costruttore di biciclette e meccanico della Molteni, il quale osserva: « Condivido la sua opinione. È caduto Merckx che ha una visuale perfetta, riflessi immediati, prontissimo a cedere ma che non cade mai e quindi... ».

Povero Ocana, dunque, ragazzo jellato Merckx, che ieri sera aveva rinunciato alla maglia gialla, oggi ha iniziato con la casacca bianca che è l'insegna del « leader » della « combinata ». Breve è la cronaca dell'arrampicata. Il ciclo aveva aperto i rubinetti, un'acquazzone per l'intera durata della salita che dai 620 metri di Luchon portava i corridori a quota 1800 lungo una distanza di 19 chilometri e 600 metri. Un uomo di bassa classifica, lo spagnolo Fuente, spiccava il volo quando mancavano sei chilometri e realizzava il « bis ». Primo ieri, e primo oggi, il rappresentante della Kas, ma le fasi più interessanti si svolgono dietro. Merckx controlla le mosse di Zoetemelk, Van Impe e Thevenet, cerca d'imporre la propria andatura, risponde al primo attacco di Van Impe e Thevenet, ma riprende i pedali al secondo assalto, al cartello degli ultimi tre chilometri, sicché alle spalle di Fuente si piazzano Van Impe e Thevenet, mentre Merckx era quarto a 1' dai due.

Due le corse di domani. Al mattino il tappone pirenaico da Luchon a Gourette, 145 chilometri con i quattro famosi colli, il Peyresourde (1563 metri), l'Aspin (1489), il Tourmalet (2113) e l'Abisueca (1710), e poi la Gourette-Pau, 72 chilometri di discesa con un paio di piccoli distacchi.

La nazionale italiana, che giovedì sera incontrerà la Spagna in un match di preparazione, nel suo carnet (iniziato il 17 luglio 1969) conta 9 vittorie, tre pareggi e due sconfitte.

Saranno suddivise in due giorni la qualificazione, il gruppo A (Profco Martini e Rossi) si effettuerà dal 15 agosto al 5 settembre in Messico. La scorsa edizione (1970) vide l'Italia piazzarsi al secondo posto dietro la Danimarca, a conclusione della finale conclusasi con la vittoria delle danesi per 2 a 0. La partita si disputò a Torino, alla presenza di 50 mila spettatori.

Questa volta le sei finaliste sono: Danimarca, Italia, Francia, Inghilterra, Argentina e Messico.

La nazionale italiana, che giovedì sera incontrerà la Spagna in un match di preparazione, nel suo carnet (iniziato il 17 luglio 1969) conta 9 vittorie, tre pareggi e due sconfitte.

Il Tour in cifre

Table with 2 columns: L'ordine d'arrivo and La classifica. Lists names of cyclists and their positions.

CAMPAGNA PER LA LETTURA

In occasione del Mese della Stampa Comunista l'Unità e Rinascita promuovono una campagna per la lettura mettendo a disposizione dei propri lettori 7 PACCHI LIBRO - DEGLI EDITORI RIUNITI AD UN PREZZO DEL TUTTO ECCEZIONALE. Inoltre, chi acquisterà uno o più pacchi, riceverà in OMAGGIO UN MANIFESTO sulla Guerra Civile Spagnola. Questa offerta speciale è valida dal 1° luglio al 25 settembre.

Table for '1. Scrittori sovietici' listing authors like PAUSTOVSKIJ, SOLOCHOV, VOZNESENSKIJ, SIMONOV and their book titles.

Table for '2. Il Vietnam' listing authors like HO CHI MINH, BURCHETT, GIAP, GUERRA, CHOMSKY, KOLKO, HO CHI MINH, LE THUAN CHINH, TRUANG KHOU.

Table for '3. Gramsci e Togliatti' listing authors like TOGLIATTI, MASSOLA, AMENDOLA, TOGLIATTI, LONGO, NATTA.

Table for '4. Fascismo vecchio e nuovo' listing authors like BEZYMENSKIJ, CARRILLO, ZANGRANDI, DE JACO, ARSENI.

Table for '5. La Resistenza al fascismo' listing authors like ALATRI, LONGO, MASSOLA, AMENDOLA, COLOMBO.

Table for '6. Politica italiana' listing authors like LACONI, BARCA, AUTORI VARI, MERLIN, ZANGRANDI, AMBROSINI, SPAGNOLI, MACALUSO, CHIAROMONTE, PAJETTA.

Table for '7. Il socialismo nel mondo' listing authors like TITO, GROMYKO, NOVOSILOV, PAJETTA, KARELJ, RICHTA, LONGO, EATON, PAJETTA.

Form for ordering books, including fields for name, address, and a grid for selecting books.

Desidero ricevere i pacchi contrassegnati con il numero 1 2 3 4 5 6 7

segnare il n. corrispondente al pacco desiderato.

Nome Cognome Indirizzo completo

Allegare e inviare in busta chiusa e incollato un cartolina postale intestata a: EDITORI RIUNITI - Viale Regina Margherita, 250 - 00198 ROMA. Il pagamento avverrà alla consegna. Spese postali a nostro carico.

Oggi allo Stadio degli Aranci a Formia

Italia-Svezia femminile Silvester-Bruch nel disco

Liquori correrà i duemila metri FORMIA, 13 In vista dei Campionati europei di Helsinki l'atletica italiana intensifica la sua preparazione, una preparazione nobilitata dalla partecipazione di campioni stranieri fra i più prestigiosi. Oggi a Formia (inizio delle

A Granieri la Coppa del mondo

VIENNA, 13 Con la medaglia d'argento conquistata nel Trofeo individuale dei campioni del mondo alla Stadthalle di Vienna l'italiano Nicola Granieri ha conquistato la Coppa del Mondo 1971 per la prima volta. La coppa viene assegnata ogni anno in base ai risultati di cinque tornei internazionali ed è stata finora vinta dall'austriaco Roland Losert nel 1968, dal sovietico Viktor Nikantschikov nel '69 e dell'ungarico Faisaniti nel '70. Questa la classifica finale della Coppa del Mondo 1971 di spada: 1. Nicola Granieri (Italia) punti 88; 2. Rolif Edler (Svezia) 87; 3. Pal Schmitt (Ungheria) 70; 4. Sandro Erdos (Ungheria) 60; 5. Viktor Nikantschikov (URSS) 55; 6. Viktor Molodtsov (URSS) 50; 7. Grigori Kriss (URSS) 45; 8. Luigi Saccaro (Italia) 41.

Tattive sospese per Arcari-Lopopolò

MILANO, 13 Tra Arcari e Lopopolò non si disputerà nei prossimi mesi alcun incontro per il titolo mondiale del veter junior. La « SIS » (Società Imprese Sportive) che aveva cercato di avviare trattative in questo senso con il procuratore campione del mondo Bruno Arcari, ha diffuso un comunicato nel quale si afferma che le trattative non sono andate in porto.

Scherma A Granieri la Coppa del mondo

VIENNA, 13 Con la medaglia d'argento conquistata nel Trofeo individuale dei campioni del mondo alla Stadthalle di Vienna l'italiano Nicola Granieri ha conquistato la Coppa del Mondo 1971 per la prima volta. La coppa viene assegnata ogni anno in base ai risultati di cinque tornei internazionali ed è stata finora vinta dall'austriaco Roland Losert nel 1968, dal sovietico Viktor Nikantschikov nel '69 e dell'ungarico Faisaniti nel '70. Questa la classifica finale della Coppa del Mondo 1971 di spada: 1. Nicola Granieri (Italia) punti 88; 2. Rolif Edler (Svezia) 87; 3. Pal Schmitt (Ungheria) 70; 4. Sandro Erdos (Ungheria) 60; 5. Viktor Nikantschikov (URSS) 55; 6. Viktor Molodtsov (URSS) 50; 7. Grigori Kriss (URSS) 45; 8. Luigi Saccaro (Italia) 41.

Domenica Agostini in gara a Brno

FRAGA, 13 Quasi duecento di concorrenti provenienti da venti Paesi daranno vita domenica prossima al G.P. motociclistico di Cecoslovacchia sul circuito di Brno, in Moravia. In gara sono valide per il campionato mondiale delle varie categorie. L'italiano Giacomo Agostini sarà il pezzo forte della manifestazione in sella alla sua MV Augusta 500.